



Psicofarmaci ai bambini, boom di prescrizioni negli Usa

Antidepressivi e stimolanti insieme a carne e verdura. Questa è la ricetta degli americani per far crescere bene i propri figli. Tanti gli psicofarmaci che i bambini statunitensi assumono, molti di più rispetto ai loro coetanei europei.

È il risultato di uno studio pubblicato sull'edizione online di Child and Adolescent Psychiatry and Mental Health dai ricercatori della School of Pharmacy della University of Maryland, che ha evidenziato come, rispetto ai ragazzini europei, a quelli americani vengano prescritti farmaci psicotropici in percentuale tre volte maggiore. Secondo i ricercatori, il diverso uso di questi farmaci si può spiegare con il fatto che, negli Usa, sono molto più frequenti le diagnosi di malattia bipolare tra i bambini e gli adolescenti rispetto a quanto avviene in Europa.

La ricerca ha analizzato l'uso di antidepressivi e stimolanti negli Stati Uniti, nei Paesi Bassi e in Germania. Gli studiosi hanno evidenziato che nel corso di un anno la quantità di farmaci psicotropi prescritti ai bambini statunitensi è stata significativamente superiore rispetto ai loro coetanei europei. Negli Usa sono il 6,7% dei ragazzini ad assumere questi farmaci, in confronto al 2,9% in Olanda e al 2% in Germania.

Secondo Katz, direttore del Prevention Research Center della Yale University School of Medicine, questa ricerca può essere utile per "scoprire come queste differenze possano fornire un contributo importante per determinare il miglior trattamento per i bambini con problemi emotivi e mentali".

Fonte: Sole 24 Ore - Salute 24